

## **VERBALE N° II DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO A.C. BARI**

### **BAT**

L'anno 2021, il giorno 28 del mese di maggio, alle ore 15,00, a seguito di regolare avviso di convocazione del Presidente protocollo 632/21 del 12 maggio 2021, presso la sede sociale dell'Automobile Club Bari, si è riunito il Consiglio direttivo dell'Ente per esaminare e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Ratifica verbale del 26/03/2021;
2. Comunicazione del Presidente;
3. Codice di Comportamento;
4. Approvazione POLA;
5. Fabbisogno del personale triennio 2021-2023;
6. Criteri di equilibrio economico finanziari triennio 2021-2023;
7. Kart in Piazza;
8. Ruote nella Storia;
9. Slalom dei Trulli;
10. ACI Futura srl; Bilancio e Disciplinare anno 2021-2022;
11. Ratifica delibera n. 1 del Presidente del 29 marzo 2021;
12. Adesione Federazione "Le strade di San Nicola";
13. Varie ed eventuali.

Sono presenti per il Consiglio direttivo:

Avv. Francesco RANIERI, Presidente, Arch. Paolo Adolfo PICCINNO, Vice Presidente,  
sig. Nunzio Aprile, dott. Gaetano FERRARA, dott.ssa Floriana GALLUCCI.

Collegio dei Revisori: Dott. Giuseppe GENCO, Presidente,

Assenti giustificate: Dott.ssa Clelia SGOBBA, componente, Dott.ssa Lucia Spilotro,  
componente di nomina ministeriale.

Svolge le funzioni di segretario la Dott.ssa Maria Grazia De Renzo.

**PRESIDENTE:** introduce il primo argomento all'ordine del giorno.

#### **1. RATIFICA VERBALE RIUNIONE DEL 26 MARZO 2021.**

**PRESIDENTE:** Il verbale è stato inviato a tutti i componenti con mail al fine di procedere  
alla pubblicazione. Si richiede la ratifica dello stesso, nel caso fossero emersi dei refusi.

#### **I COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO:**

- presa visione del verbale n° I della riunione del Consiglio Direttivo del 26/03/2021;
- all'unanimità assumono la seguente

### **DELIBERA N° 5/2021**

Di ratificare senza alcuna riserva e osservazione, il verbale n. I della riunione del  
Consiglio direttivo dell'A.C. Bari Bat del 26 marzo 2021, così come pubblicato sul sito  
istituzionale.

#### **2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**



di definire il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed ha stabilito che, ciascuna Amministrazione, adotti un proprio codice che integri e specifichi le disposizioni di carattere generale previste nel richiamato codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. In attuazione della citata delega, il Presidente della Repubblica, con decreto n. 62 del 16 aprile 2013, ha adottato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e il Consiglio Generale ACI, con delibere adottate il 20 febbraio 2014 e 22 luglio 2015, ha approvato il Codice di comportamento del personale ACI su cui, l’Organismo Indipendente di Valutazione, ha espresso parere positivo in applicazione delle previsioni dettate dal predetto art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. L’ANAC ha fornito attraverso le “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”, approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 indicazioni per guidare le amministrazioni nell’attività di specificazione e integrazione dei relativi codici di comportamento. Alla luce della ratio che ispira la normativa in tema di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione - nella quale si inserisce l’adozione del Codice di comportamento che rappresenta una delle “azioni e misure” principali di attuazione delle strategie di prevenzione – il processo di adozione si è sviluppato in coerenza con la necessità di assicurarne il collegamento con il Piano triennale ACI per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Al fine di assicurare la piena rispondenza del suddetto Codice alle vigenti disposizioni normative in materia di

anticorruzione con specifico riferimento ai comportamenti richiesti al personale e ad ogni singolo collaboratore, si è reso necessario procedere ad una revisione del testo modificando ed integrando alcuni articoli in relazione agli argomenti oggetto di intervento normativo. In particolare, l'aggiornamento del testo vigente ha riguardato: 1) l'istituto del conflitto di interessi disciplinato in relazione alle diverse situazioni regolamentate nel rapporto di lavoro, in relazione all'attività assegnata nonché al ruolo rivestito; 2) la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti e le modalità di segnalazione nel rispetto di quanto previsto da ANAC a garanzia della riservatezza; 3) il comportamento nei rapporti privati e nei rapporti di servizio; 4) i contratti ed altri atti negoziali.

Si rende pertanto necessario adeguare il Codice di comportamento di Ente alle suddette indicazioni anche in considerazione della circostanza che lo stato di applicazione del codice costituisce elemento centrale nello schema di relazione annuale del RPCT predisposto da ANAC. In relazione a quanto precede si sottopone al Consiglio direttivo l'approvazione del Codice di comportamento nel testo allegato recante le integrazioni e le modifiche necessarie ad assicurarne la conformità con le vigenti disposizioni normative e regolamentari nonché con le indicazioni a carattere vincolante espresse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'allegato documento è stato inviato alle OO.SS e all'OIV in data odierna, per l'approvazione.

### **CONSIGLIO DIRETTIVO:**

- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ”;
- preso atto che l’art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, così come novellato dall’art. 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012 n. 190, prevede l’obbligo per ciascuna Amministrazione Pubblica di definire un proprio Codice di Comportamento che integri e specifichi il codice adottato con il citato Decreto del Presidente della Repubblica;
- viste le “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”, approvate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020, con le quali la stessa Autorità ha fornito indirizzi interpretativi ed operativi volti ad orientare le amministrazioni nella predisposizione di codici di comportamento con contenuti più coerenti a quanto previsto dal legislatore;
- tenuto conto che alla luce della ratio che ispira la normativa in tema di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione il processo di adozione del Codice di comportamento, una delle “azioni e misure” principali di attuazione delle strategie di prevenzione, si è sviluppato in coerenza con la necessità di assicurarne il collegamento con il Piano triennale ACI per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

- ritenuto necessario, al fine di assicurare la piena rispondenza del suddetto Codice alle vigenti disposizioni normative in materia di anticorruzione e l'attualizzazione dei comportamenti richiesti al personale e ad ogni singolo collaboratore, procedere ad una
- revisione del testo stesso modificando ed integrando alcuni articoli oggetto di interventi normativi e regolamentari;
- vista la relazione del Direttore, nonché Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, inviata con mail del 27 maggio 2021 e riportata in premessa, con la quale viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo il nuovo Codice di Comportamento di Ente;
- preso atto dell'invio alle OO.SS e la richiesta del parere formulata all'Organismo Indipendente di Valutazione;

### **DELIBERA N° 6/2021**

Di approvare, in applicazione della disciplina di cui all'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il *Codice di Comportamento dell'Automobile Club Bari Bat*, nel testo allegato al verbale di seduta sotto la lett. **a)**, che costituisce parte integrante della presente deliberazione. La Direzione è incaricata di curare dei conseguenti adempimenti, ivi compresi quelli connessi agli obblighi di pubblicazione normativamente previsti per dare adeguata pubblicità al Codice medesimo.”.

#### **4. APPROVAZIONE POLA**

**PRESIDENTE:** Passo la parola al Direttore

**DIRETTORE:** il Lavoro Agile è stato introdotto dall'art. 263 del DL n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020. Tale decreto individua e organizza le modalità attuative del lavoro agile per le attività che possono essere svolte da remoto, reso obbligatorio per tutte le PPAA e da adottarsi entro il 31 gennaio come sezione del Piano della performance.

In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano; peraltro l'ACI ha già adottato il POLA inserendolo nel Piano Triennale della Performance 2021/2023; valendo per tutta la Federazione ACI, allorquando gli AACC non adottino un documento specifico, adeguato alle proprie peculiarità, si applica quello della Federazione.

Si rende opportuno pertanto, approvare un POLA semplificato, alla luce del fatto che gli AACC siano centri unici di responsabilità, hanno dotazioni organiche ridotte, hanno attività peculiari e abbiano autonomia economica e finanziaria. Quest'ultima caratteristica deve farci riflettere sui rischi di una applicazione estrema del lavoro agile: infatti una chiusura degli sportelli comporterebbe la perdita di clienti e di ricavi, oltre che un danno all'immagine e all'avviamento. Non possiamo inoltre dimenticare il dovere di assicurare la presenza fisica sul territorio, di dare risposte e adeguata attenzione al cliente, oltre all'opportunità di colmare il vuoto lasciato dalle PPAA chiuse al pubblico.

Il documento sottoposto alla vostra attenzione è un documento flessibile e modulabile secondo le esigenze dell'AC, con una premessa che illustra le peculiarità e l'autonomia di cui gode. Individua

in concreto le attività che possono, almeno parzialmente, essere svolte in remoto, procedendo così ad assicurare il rispetto di un obbligo di legge, evidenziando il ruolo centrale del Direttore e garantendo qualche giorno di lavoro agile ma solo al personale che lo richiede e compatibilmente con le attività che non possono essere svolte in remoto

#### **I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:**

- Visto l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance;
- Visto l'art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC quali Enti a base associativa, relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;
- Preso atto della delibera CIVIT n. 11/2013 in tema di applicazione del D.lgs. n. 150/2009 all'Automobile Club d'Italia ed agli Automobile Club federati con la quale viene attribuito all'ACI il compito di curare le iniziative e gli adempimenti di cui alle citate disposizioni legislative anche relativamente agli AC, attraverso la redazione di documenti unici per la Federazione, ivi compresa la redazione di un unico Piano della Performance;
- Visto l'art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile –

POLA, quale specifica sezione del Piano della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;

- Vista la delibera del Consiglio Generale dell'ACI del 27 gennaio 2021 che ha approvato il Piano della Performance della Federazione ACI per il triennio 2021-2023, che comprende anche il POLA dell'ACI;
- Considerata l'esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa del lavoro agile presso l'Automobile Club Bari BAT, tenuto conto delle attività e dei servizi svolti dall'Ente e delle specifiche caratteristiche della struttura amministrativa;
- Considerato il vigente Piano Triennale del Fabbisogno di Personale;
- Sentite le Organizzazioni Sindacali a mezzo informativa prot. 674/21, senza rilievi mossi dalle stesse

### **DELIBERA N° 7/2021**

di approvare il Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA) per il triennio 2021- 2023 nel testo allegato al presente verbale, sotto la lettera **b**); che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Il Consiglio Direttivo, a norma dell'art. 53 lett. D) del vigente Statuto ACI, nell'ambito del potere di definizione dei criteri generali di organizzazione dell'Ente, potrà con propria successiva deliberazione, modificare, integrare ed aggiornare l'allegato documento, adattandolo alle mutate condizioni di contesto;

E' attribuito al Direttore dell'Ente, nell'ambito della propria competenza sulla gestione amministrativa del personale, il potere di decidere in merito alle richieste di lavoro agile eventualmente presentate dal personale, valutandone la sostenibilità organizzativa, considerando le specifiche condizioni del lavoro da svolgere ed eventualmente accordandole con limitazioni temporali o modali, nei limiti contenuti nel documento programmatico di cui alla presente delibera.

#### **5. FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2021-2023**

**PRESIDENTE:** Passo la parola al Direttore

**DIRETTORE:** Nel verbale del 30 ottobre 2020 il Consiglio direttivo ha deliberato il fabbisogno del personale relativo al triennio 2021-2023. Alla luce delle necessità sorte con la pandemia, al pensionamento di una risorsa B3, che ha comportato la necessità di una maggiore professionalizzazione delle risorse umane rimaste, si sottopone al Consiglio la rivisitazione del fabbisogno 2021 secondo la relazione inviata con mail del 25 maggio 2021

#### **I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:**

- Richiamata la propria deliberazione n. 39 del 30 Ottobre 2020;
- Ritenuto che la riorganizzazione delle risorse umane, ed in tale contesto anche la revisione della dotazione organica, costituisca un passaggio necessario ed essenziale per poter realizzare una Pubblica Amministrazione che, in attuazione dei principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità, risponda sempre più alle attuali esigenze di funzionalità, flessibilità ed economicità, perseguendo l'obiettivo, cui sono ispirati tutti i recenti interventi

legislativi in materia, del contenimento e della razionalizzazione della spesa pubblica senza diminuzione, anzi con la riqualificazione, della professionalità dei servizi offerti;

- **Visto** il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 5 in materia di potere di organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, 6 in materia di criteri per l'organizzazione e l'individuazione di uffici e piante organiche, 7 in materia di gestione delle risorse umane e seguenti, relativi alla materia del personale e degli uffici;
- **Visto** l'art. 4 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 che ha modificato l'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente la definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale, sancendo l'obbligo di adozione annuale degli stessi da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Vista** la relazione del direttore, inviata a mezzo mail del 27 maggio 2021, redatta ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettera a-bis del decreto legislativo 165/2001 e preso atto di quanto ivi rappresentato;
- **Tenuto conto** delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" comunicate il 9 maggio 2018 dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
- **Preso atto** che tali linee di indirizzo, emanate ai sensi dell'articolo 6 ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2002, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 175, sanciscono il superamento delle piante organiche a vantaggio dei piani triennali, con il fine di coniugare l'impiego ottimale delle risorse

pubbliche con gli obiettivi di performance delle amministrazioni, in un'ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

- **Considerato** che le novità introdotte dal citato decreto legislativo n. 75 /2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le pubbliche amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale,
- **Preso atto** che il decreto legislativo n. 75 / 2017, nell'innovare l'art. 6 comma 2 del decreto legislativo 165/2001, richiama il principio di ottimizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche disponibili per perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione dei servizi alla collettività, attraverso il P.T.F.P. che deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa;
- **Preso atto** che la definizione del "fabbisogno" supera il criterio statico della pianta organica e implica un'analisi quali – quantitativa delle necessità delle amministrazioni;
- **Considerata** la dotazione organica come valore finanziario che, nel rispetto dei vincoli connessi agli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima, nel cui alveo sono ricomprese le proiezioni di fabbisogno;
- **Tenuto conto** che l'art. 4 del citato decreto 75/2017 sancisce l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale quale presupposto indefettibile per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento;

Preso atto che:

- le citate linee di indirizzo sono complementari a quelle in materia di reclutamento del personale previste dall'art. 35, comma 5.2 del decreto legislativo 165/2001;
- i fabbisogni di personale non dirigente dell'Ente per l'anno 2021, così come accertato dal direttore, sulla base degli obiettivi di performance deliberati dagli Organi di Governo dell'Ente, coincidono con la forza in ruolo;
- l'obiettivo dell'Ente, coerentemente con le disposizioni normative vigenti, è sempre quello dell'accrescimento, nella gestione delle risorse umane, del livello di efficacia ed efficienza della propria attività istituzionale;
- il Piano Triennale della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 viene adottato dall'ACI (Federazione) in ossequio alla delibera della ex CiVIT n. 11/2013 e che con il Piano Triennale della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 viene adottato dall'ACI (Federazione) in ossequio alla delibera della ex CiVIT n. 11/2013 successivamente recepiti come obiettivi di performance organizzativa annuali dell'Automobile Club Bari Bat;
- l'Automobile Club Bari Bat si è avvalso, in forma associata, ai sensi dell'art. 13 - comma 1 - del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ACI e della Struttura tecnica permanente dell'ACI, per gli adempimenti previsti dal sopracitato Decreto Legislativo 150/2009;

- l'Automobile Club Bari Bat ha adottato, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance definito dall' OIV dell'ACI;
- l'Organismo Indipendente di Valutazione valida, con appositi provvedimenti annuali la Relazione sulla Performance dell'ACI e degli Automobile Club Federati, compreso l'A. C. Bari Bat;
- l'Automobile Club Bari Bat adotta annualmente il piano triennale di prevenzione della corruzione e lo stesso viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
- Evidenziato inoltre che un modello organizzativo ispirato all'efficienza, all'efficacia, al rispetto della legalità formale e sostanziale e all'economicità dell'azione amministrativa deve, comunque, fondarsi sulla massima flessibilità, tenendo conto delle dimensioni dell'Ente, del sistema informativo praticato, degli obiettivi indicati dagli Organi, del susseguirsi di norme;
- Accertato che sulla scorta delle considerazioni espresse emerge la consapevolezza che la consistenza del personale necessita di una crescita di professionalità che ponga l'Ente nella condizione di meglio far fronte alle necessità imposte dai nuovi e più recenti scenari che hanno modificato radicalmente la realtà degli Automobile Club provinciali;
- Ravvisata pertanto la necessità di adottare un nuovo provvedimento di determinazione della dotazione organica aggiornata, o meglio, la nuova consistenza del personale che costituisce il fabbisogno per il periodo: 1° Gennaio 2021 – 31 Dicembre 2023 che consenta da un lato

di far fronte alle attività istituzionali e commerciali dell'Ente e dall'altro di rispettare il dettato normativo di riferimento;

- Ritenuto pertanto che per il triennio 2021/2023 il fabbisogno del personale dell'Automobile Club Bari Bat possa essere determinato in 3 unità lavorative come di seguito articolate:

***Tabella del fabbisogno per il triennio 2021 / 2023***

Area di inquadramento	Posizioni in organico	Personale in servizio
Area C	1	1
Area B	2	2
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

*Tabella di dettaglio del fabbisogno e della spesa per il triennio 2021 / 2023*

Livelli economici	dotazione organica al 01/01/2021	fabbisogno personale al 01/01/2021	differenza
C5	62.508,13	62.508,13	0,00
B3	47.577,22	47.577,22	0,00
B2	44.914,66	44.914,66	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>155.000,00</b>	<b>155.000,00</b>	<b>0,00</b>

Livelli economici	dotazione organica al 01/01/2022	fabbisogno personale al 01/01/2022	differenza
C5	48.753,18	48.753,18	0,00
B3	74.215,65	74.215,65	0,00
B2	35.031,16	35.031,16	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>158.000,00</b>	<b>158.000,00</b>	<b>0,00</b>

Livelli economici	dotazione organica al 01/01/2023	fabbisogno personale al 01/01/2023	differenza
C5	65.417,19	65.417,19	0,00
B3	99.582,81	99.582,81	0,00
B2	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>165.000,00</b>	<b>165.000,00</b>	<b>0,00</b>

- Dato atto che la spesa complessiva annua pari ad € 155.000 è attualizzata al C.C.N.L. di comparto vigente (2016 / 2018) e che la stessa è inferiore a quella determinata nell'ultima delibera n. 39 del 30 ottobre 2020 per effetto della variazione delle posizioni di area B;
- Udito il parere del Presidente del Collegio dei Revisori;
- Visto l'art. 53 lettera d) dello Statuto il quale stabilisce che il Consiglio Direttivo provvede a deliberare: "..... la consistenza e le eventuali variazioni della dotazione organica dell'Automobile Club ....."
- Visto l'art. 3 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Bari Bat approvato con nota del Dipartimento della Funzione Pubblica – della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1405/15/PB del 5 giugno 2002;
- Considerato, pertanto, che si intende dare coerente applicazione al piano triennale dei fabbisogni di personale previsto ed alla conseguente approvazione del piano occupazionale e delle assunzioni nel triennio 2021 / 2023, nel pieno rispetto dei vincoli di legge;
- Ritenuto pienamente condivisibili le ragioni esposte dal direttore nella sopra richiamata proposta del fabbisogno del personale per il triennio 2021 / 2023, anche per quanto attiene le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti degli uffici dell'Ente in piena efficienza ed efficacia;
- Ritenuto, quindi, di dover provvedere, per l'anno 2021, alla progressione economica in area C – C5 e B - B2 e B3 nei modi e nei termini indicati dalla normativa di riferimento;

## DELIBERA N° 8/2021

- Ricepire il Piano Triennale 2021 / 2023 del fabbisogno del personale dell'Automobile Club Bari Bat così come elaborato dal direttore nella relazione in premessa esplicitata ed allegata alla presente deliberazione;
- Rideterminare la consistenza del fabbisogno di personale per il triennio 2021 / 2023 come da tabella sotto riportata:

Area di inquadramento	Posizioni in organico	Personale in servizio
Area C	1	1
Area B	2	2
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

- Dare atto altresì che l'attuale struttura dotazionale dell'Automobile Club Bari Bat non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale;
- Trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei Fabbisogni" presente in Sico, ai sensi dell'art. 6 ter del D. Lgs 165/2001, come introdotto dal D. lgs n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18 / 2018;
- Disporre la immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53) comma

2) lettera d) dello Statuto dell'ACI.

## **6. CRITERI DI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARI TRIENNIO 2021-2023**

**PRESIDENTE:** Passo la parola al Direttore

**DIRETTORE:** E' pervenuta all'ente la circolare 59/21 della Direzione Analisi Strategica e Politiche di Gruppo inerente la delibera del Consiglio Generale del 8 aprile 2021. Le recenti modifiche dell'art. 59 dello Statuto dell'ACI, approvate dal Ministero per le Politiche Giovanili e lo Sport con Decreto del 7 agosto 2020, hanno previsto che i criteri di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario ai quali sono informati i budget e i bilanci degli AA.CC., siano fissati, con cadenza triennale, dai Consigli Direttivi di ciascun AC sentiti i rispettivi Collegi dei Revisori dei Conti; al Consiglio Generale dell'ACI compete, invece, la definizione delle linee guida alle quali gli AA.CC. dovranno uniformarsi nella definizione dei predetti criteri. Nella seduta del 8 Aprile c.a., pertanto, il Consiglio Generale ha approvato le predette linee guida con riguardo alle quali si descrivono, nella presente circolare, la metodologia adottata, le modalità applicative per il triennio 2021/2023 e le relative tempistiche. Il sistema parte dal presupposto che il processo di valutazione dell'andamento gestionale degli AA.CC. deve essere necessariamente fondato su diverse dimensioni di analisi, tra loro interconnesse, che interessano l'area finanziaria, con particolare riferimento ai rapporti finanziari dell'AC verso l'ACI, quella patrimoniale e quella economica. Di conseguenza, le linee guida hanno interessato i seguenti ambiti di osservazione: - Area finanziaria suddivisa in "Area indebitamento verso ACI" e "Area equilibrio finanziario"; -

Area patrimoniale; - Area economica. In sede di prima applicazione del sistema, per ciascuna area oggetto di osservazione, viene individuato uno specifico indicatore di bilancio; a partire dal secondo triennio, gli indicatori passeranno da 4 a 10 con l'integrazione degli indici di sostenibilità finanziaria facente capo all'Area indebitamento v/ACI, di disponibilità per l'Area equilibrio finanziario e, relativamente all'Area di equilibrio economico, gli indici ROI, ROS, produttività degli impieghi, trend ROL. Le linee guida, inoltre, associano a ciascuna Area e a ciascun indicatore, appositi pesi in modo da tener conto del diverso grado di rilevanza degli stessi nel sistema complessivo di valutazione. La succitata circolare riporta gli indicatori relativi a ciascuna Area, che gli AA.CC. saranno tenuti ad applicare nel primo triennio 2021/2023 con una breve descrizione del loro significato e dei valori di benchmark ossia i valori di riferimento generalmente tratti dalla media dei valori riscontrati tra tutti gli AA.CC. o da valori indicati in dottrina, tenuto conto che le grandezze economiche vanno considerate al netto delle partite straordinarie:

**Area: Indebitamento v/ACI (peso assoluto 30%)**

- Indicatore “Livello indebitamento v/ACI” - peso relativo 100%: questo indice esprime quanta parte degli impieghi dell'AC è finanziata dall'indebitamento v/ACI ossia il grado di rilevanza che l'indebitamento v/ACI riveste tra le fonti di finanziamento dell'AC. Tanto più grande è il valore di questo indicatore, tanto maggiore sarà la dipendenza dell'AC da questa fonte di finanziamento. Il valore di riferimento per questo indicatore è stato fissato nel 10%. Il numeratore di tale rapporto, ossia l'indebitamento netto dell'AC v/ACI, è calcolato nel seguente modo: debiti scaduti verso

ACI più rate piani di rientro v/ACI non ancora scadute meno crediti scaduti v/ACI. Al riguardo si sottolinea come per il calcolo di tale grandezze sia fondamentale utilizzare valori in linea con l'estratto conto trasmesso annualmente da ACI. Il denominatore invece è rappresentato dal totale attivo patrimoniale rinvenibile dallo stato patrimoniale. L'obiettivo dell'AC che presenta indebitamento v/ACI, dovrà essere pertanto quello di ricondurre tale indicatore ad un valore pari o inferiore al 10%. Per gli AA.CC. che non presentano indebitamento v/ACI l'obiettivo dovrà essere quello di non superare il predetto valore di riferimento (valore obiettivo indebitamento vs ACI minore/uguale al 10% dell'attivo patrimoniale).

**Area: Equilibrio finanziario (peso assoluto 20%)**

- Indicatore “Solidità finanziaria (indice di ritorno liquido dell'attivo)” - peso relativo 100%: questo indicatore esprime il flusso di cassa (cd Cash Flow) generato dagli impieghi ossia quanta parte dell'attivo patrimoniale ritorna sotto forma di liquidità, mediante il rapporto tra il flusso di cassa generato dalla gestione operativa e l'attivo patrimoniale; valori negativi di questo indice evidenziano un assorbimento di liquidità della gestione operativa indotta dal deficit economico ma anche da un non equilibrato rapporto finanziario con clienti e fornitori. L'obiettivo che devono porsi i Sodalizi che versano in questa situazione, è quello di un progressivo ritorno ad un valore positivo di tale indice correggendo le cause dello squilibrio finanziario per poi raggiungere un valore dell'indicatore pari o superiore al valore di riferimento. Per gli AA.CC., invece, che presentano un valore positivo dell'indice, l'obiettivo dovrà essere quello di raggiungere, nel tempo, il valore di riferimento determinato nella misura del 2%. Per il calcolo dell'indicatore si

fa presente che il numeratore è rappresentato dalla grandezza “A. Flusso finanziario dell’attività operativa” rinveniente dal Rendiconto Finanziario mentre il denominatore è rappresentato dal totale attivo dello Stato Patrimoniale.

**Area: Equilibrio economico (peso assoluto 20%)**

- Indicatore “Ebitda Margin” - peso relativo 100%: questo indicatore rapporta il Margine Operativo Lordo (MOL) al Valore della Produzione esprimendo pertanto la percentuale di fatturato che si traduce in margine operativo; più alto è il valore dell’indice, maggiore risulterà l’efficienza economica dell’AC ossia la capacità di generare margini più elevati a parità di fatturato. Il valore di riferimento, derivante dalla media del valore dell’indice tra tutti gli AA.CC. per gli anni 2018 e 2019, è pari al 12%. Tale indicatore mette a rapporto il MOL, dato dalla somma algebrica di dati rinvenibili dallo schema di Conto Economico (totale valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni (B.10) più accantonamenti per rischi (B.12) più gli altri accantonamenti (B.13)) con il totale del valore della produzione (voce A del Conto Economico). Il presupposto pertanto per il calcolo dell’indicatore e la conseguente valutazione dell’equilibrio economico dell’AC è che il MOL sia positivo.

**Area: Equilibrio patrimoniale (peso assoluto 30%)**

- Indice “Solidità patrimoniale” - peso relativo 100%: misura l’adeguatezza del patrimonio netto degli AA.CC. rispetto agli impieghi, ossia il grado di patrimonializzazione dei Sodalizi e conseguentemente il grado di indipendenza finanziaria da “terzi”, attraverso il rapporto tra il Patrimonio Netto (PN) e l’Attivo Patrimoniale (AP) (entrambe grandezze rinvenibili dallo Stato

Patrimoniale). Per gli AA.CC., invece, che presentano un Patrimonio Netto positivo, il valore di riferimento dell'indicatore è determinato nella misura del 15%.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.59 dello Statuto, è competenza del Consiglio Direttivo dell'AC determinare con propria delibera, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti, il livello di miglioramento di ciascuno dei predetti indicatori (sulla base dei dati rilevati nell'ultimo bilancio approvato o in corso di approvazione) che il Sodalizio si propone di raggiungere nel primo triennio di applicazione del sistema.

In particolare, analizzando gli andamenti degli ultimi cinque anni, si sottopone alla approvazione del Consiglio direttivo la modifica del criterio MOL, ponendolo all'8% anziché il 12%, tenuto conto dell'evento straordinario determinato dal sistema incentivante per gli Automobile Clubs previsto dalla Direzione Attività Associative, che ha generato un incremento di ben 98.000 euro per l'Ac Bari Bat. La presente relazione vi è stata inviata a mezzo mail il 26 maggio u.s.

**PRESIDENTE:** invito ad assumere la decisione

**I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:**

- Vista la delibera del Consiglio Generale del 8 aprile 2021;
- Vista la circolare 59/21 del 30 aprile 2021 della Direzione Analisi strategica per le politiche di gruppo;
- Vista la relazione del Direttore dell'ente;
- Visto l'art. 59 dello Statuto dell'ACI;
- Udito il parere del Presidente del Collegio dei Revisori

All'unanimità assume la seguente decisione

**DELIBERA N° 9/2021**

Di approvare i criteri di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'Automobile Club Bari Bat sotto riportati in tabella, autorizzandone la pubblicazione ed invio alla direzione competente

AC BARI-BAT indicatori equilibrio ex art. 59 Statuto ACI - 2021/2023

Area di analisi	Peso % area	Indicatori	Peso % Indicatore	Formula Denominatore dell'Indicatore	Valore di riferimento (ACI)	Valori							Risultato AC BARI-BAT							Obiettivo AC BARI-BAT	Significato indicatore
						2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017		
Indebitamento v(ACI)	30,00%	Livello indebitamento v(ACI)	100,00%	Indebit. netto vs ACI (20 crediti vs ACI + rimborsazione da parte di clienti - 20 crediti vs ACI) Totale Attivo (base libro del Bilancio Patrimoniale)	≤10,00%	0	0	0	-2.999	-145.718	-31.281	0	0,00%	0,00%	0,00%	-0,12%	-8,03%	-1,12%	0,00%	≤10,00%	Grado di rilevante che l'indebitamento v(ACI) rivesta tra le fonti di finanziamento dell'AC rispetto agli impieghi
Equilibrio finanziario	20,00%	Solidità finanziaria	100,00%	Flusso di cassa gestione operativa "Flusso Operativo (aliquota speciale)" (base I. Rend. Fin.) Totale Attivo (base libro del Bilancio Patrimoniale)	≥2,00%	0	-1	124.999	258.942	-47.240	70.428	-104.032	0,00%	0,00%	-7,52%	13,44%	-2,60%	3,70%	5,08%	≥2,00%	Flusso di cassa generato dagli impieghi ossia, questa parte dell'attivo patrimoniale ritorna sotto forma di liquidità
Equilibrio economico	20,00%	Ebitda margin	100,00%	M.O.L. (EBITDA) "U. Utile della Produzione" - "U. Costo della Produzione" + "U. U. Ammortamenti e svalutazioni" + "U. U. Accantonamenti per rischi" + "U. U. Altri accantonamenti" (in gestione per il netto delle attività svolte) Valore della Produzione "U. Utile della Produzione" (in gestione per il netto delle attività svolte)	≥12,00%	151.500	152.500	152.500	277.885	253.481	199.785	55.825	7,37%	7,44%	-7,48%	13,55%	12,81%	8,95%	2,95%	≥8,00%	Indice in quale misura il fatturato si traduce in margine operativo
Equilibrio patrimoniale	30,00%	Solidità patrimoniale	100,00%	Patrimonio Netto Patrimonio Netto (base libro del Bilancio Patrimoniale) Totale Attivo (base libro del Bilancio Patrimoniale)	≥15,00%	872.033	840.033	829.033	814.033	894.288	548.946	481.073	53,65%	51,65%	49,86%	42,26%	36,26%	26,77%	23,54%	≥15,00%	Adeguatezza del patrimonio netto contabile degli AA.CC. in rapporto al volume degli impieghi

## 7. KARTING IN PIAZZA

**PRESIDENTE:** Passo la parola al direttore

**DIRETTORE:** Con mail del 21 maggio ho inviato la presentazione dell'evento Karting in Piazza, unitamente ai contratti da sottoscrivere. Tale manifestazione era già stata autorizzata nel corso dell'anno 2020, ma a causa della pandemia, non è stato possibile effettuarla. Quest'anno la presenza su Bari è stata calendarizzata in data 19 e 20 ottobre.

Ricordo ai signori Consiglieri che si prevede la stipula di due contratti, uno con ACISport che ci incarica dello svolgimento con il pagamento di un compenso di euro 28.835,00, ed un secondo contratto con la Salerno Corse, individuata da ACI quale fornitore di tutte le attività necessarie

per un importo, stabilito e concordato da ACI sul territorio nazionale, di Euro 30.785,00. L'impegno economico che è a carico dell'Automobile Club Bari Bat rinviene dalla differenza, pari ad Euro 1.950,00 che trova copertura nel capitolo CP 01.02.0013

#### **I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:**

- Udata la relazione del direttore
- visto il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Bari-Bat;
- visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Bari-Bat;
- vista la delibera del Consiglio Direttivo n. 40 del 30/10/2020 con la quale è stato approvato il Budget Economico di Gestione 2021 con il relativo piano generale delle attività dell'Ente;
- Visto che l'ACI ha deliberato che nell'anno 2021 venga realizzato sul territorio nazionale un progetto di educazione stradale ed avviamento allo sport denominato "Karting in piazza", organizzato e coordinato da ACI Sport spa;
- Visto che il progetto possiede in larga parte le qualità richieste dal CONI;
- Vista l'importanza strategica del progetto, implementato secondo i protocolli Covid;
- Visto che ACI ha individuato nella Salerno corse il soggetto idoneo a sviluppare ed erogare il format sul territorio;
- Viste i due modelli contrattuali inviati da ACI con nota mail del 6 maggio u.s. ed allegati al presente verbale sub a) e b)
- Udito il parere del Presidente del collegio dei revisori presente

## **DELIBERA N° 10/2021**

Di approvare i due schemi contrattuali necessari allo svolgimento della manifestazione denominata Karting in Piazza allegati sub a) e b).

Per l'effetto si autorizza il Presidente dell'Ente alla sottoscrizione dei due contratti, autorizzando tutte le opere di conseguenza.

Si dispone la immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53) comma 2) lettera d) dello Statuto dell'ACI, con la relativa pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, collegata al CIG da emettersi per la fatturazione.

Alle ore 16.57 il consigliere Nunzio Aprile lascia la riunione

### **8. RUOTE NELLA STORIA**

**PRESIDENTE:** Con nota protocollo 11 del 12 gennaio 2021, ci è stato comunicato che dal primo gennaio 2021 tutti gli automobile clubs sono diventati soci fondatori e rappresentano con le stesse prerogative e modalità il club ACIStorico. Il presidente Sticchi Damiani ha quindi comunicato che il club ha programmato un piano di eventi particolarmente ricco e articolato, nel quale un ruolo particolarmente importante avrà il format "Ruote nella Storia", che ha raggiunto la quinta edizione. Si tratta di eventi aperti ed accessibili a chiunque, in cui tutti possono trascorrere una bella giornata con la propria auto, senza tensione agonistica, godendosi il piacere di guidare e di condividere la propria passione, visitando gli straordinari posti del nostro paese. E' sostanzialmente

un raduno di auto storiche organizzato dall'AC locale, che si avvale del supporto tecnico ed economico di ACI Storico e della società collegata ACI Sport.

**DIRETTORE:** ACI Storico fornisce un contributo di 2.000 euro, l'assicurazione per l'evento, la presenza della troupe del canale Sky 225. Di concerto con il Vice Presidente Piccinno e la commissione sportiva l'AC Bari ha presentato due ipotesi di evento. Tra le due è stata selezionata la tappa Ruote nella Storia a Rutigliano; il vice presidente Piccinno ha avviato la collaborazione con il comune, che ci darà il patrocinio e la collaborazione per la riuscita dell'evento.

#### **I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:**

- Udata la relazione del Presidente;
- Udata la relazione del direttore;
- Vista la nota prot. 11 del 12 gennaio 2021
- All'unanimità

### **DELIBERA N° 11/2021**

Di approvare la partecipazione al calendario ACI Storico con l'evento Ruote nella Storia da realizzarsi al comune di Rutigliano, delegando per la sua organizzazione, oltre il Direttore dell'Ente, il vice Presidente Piccinno.

#### **9. SLALOM DEI TRULLI**

**PRESIDENTE:** Il prossimo 27 giugno si terrà la nona edizione dello Slalom dei Trulli, quarta tappa del campionato italiano slalom. Quest'anno la gara è iscritta anche nel

campionato CEZ, pertanto potrebbe vedere la partecipazione di piloti provenienti dai Balcani. Ricordo ai componenti del Consiglio che la ASD Basilicata Motorsport svolge la co-organizzazione dell'evento, la quale si occupa di tutte le attività necessarie allo svolgimento della gara, garantendoci il mantenimento nel campionato nazionale; l'Automobile Club espleta tutte le attività di natura amministrative grazie al personale dell'ente e una dipendente della società in house, che profondono un grande impegno nella riuscita generale ed il mantenimento della titolazione nazionale.

**DIRETTORE:** anche quest'anno il Presidente della Basilicata Motorsport, signor Carmine Capezzerà, ci ha inviato la bozza del contratto da me inviata in data 21 maggio, che risulta essere in conformità a quella della passata edizione, sia dal punto di vista economico, che di testo. L'importo richiesto è pari ad Euro 14.700 oltre iva. Ad oggi abbiamo solo due sponsorizzazioni, da parte di SARA Assicurazioni ed ACI Global, da 1000 euro cadauna, ma stiamo ancora in attesa di ulteriore risposta da possibili partners. Il costo totale dell'evento, costituito dalle spese a nostro carico, nonché dal rimborso previsto per la Basilicata MotorSport, è interamente coperto dal capitolo 01.02.0014

**I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:**

- Udata la relazione del Presidente;
- Udata la relazione del Direttore;
- Vista la bozza di contratto inviata in data 21 maggio all. c)

- All'unanimità

### **DELIBERA N° 12/2021**

Di approvare la bozza di contratto con la A.S.D Basilicata Motorsport facente parte integrante del presente verbale sotto la lettera c), con prezzo di Euro 14.700 oltre IVA, e per l'effetto autorizzare il Presidente dell'Ente alla sua sottoscrizione.

Si autorizzano le opere di conseguenza.

Si dispone la immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53) comma 2) lettera d) dello Statuto dell'ACI, con la relativa pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, collegata al CIG da emettersi per la fatturazione.

#### **10. ACI FUTURA SRL: BILANCIO E DISCIPLINARE 2021-2022**

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

**I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:**

- Udata la relazione del Presidente;
- Udata la relazione del Direttore;
- Udata la relazione del Presidente del Collegio dei Revisori;
- Vista la bozza di bilancio della società ACIFutura srl, il modello di valutazione rischi e la bozza di disciplinare economico 2021-2022
- All'unanimità

**DELIBERA N° 13/2021**

- Di autorizzare il Presidente alla partecipazione per l'approvazione del bilancio della società in house ACIFutura srl e del modello di valutazione rischio;
- Di autorizzare la sottoscrizione del disciplinare 2021-2022 a parità di importi

**11. RATIFICA DELIBERA N. 1 DEL PRESIDENTE DEL 29 MARZO 2021**

[REDACTED]



- All'unanimità

## **DELIBERA N° 14/2021**

Di ratificare la delibera del Presidente n. 1 del 29 marzo 2021, con la quale egli ha sottoscritto procura speciale a mezzo notaio Silvio Memeo, per la completa gestione operativa, contabile e finanziaria del servizio COL Centralizzato.

### **12. ADESIONE FEDERAZIONE “LE STRADE DI SAN NICOLA”**

[REDACTED]

#### **I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:**

- Alla luce della complessità della decisione e della mancanza dello statuto della federazione agli atti d'ufficio

- All'unanimità

### **DELIBERA N° 15/2021**

Di delegare il Direttore affinché la stessa svolga un approfondimento tecnico-giuridico circa la legittimità e l'opportunità di aderire alla Federazione "Le strade di San Nicola", invitandola a relazionare alla prossima riunione.

### **13. VARIE ED EVENTUALI**

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

#### **I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:**

- Vista la relazione del Presidente;
- Vista la domanda di assegnazione di contributo prot. 478/21;
- Visto il regolamento dei contributi dell'Ente;
- All'unanimità

### **DELIBERA N° 16/2021**

Di concedere un contributo di euro 3000 per la prima tappa del Trofeo del Levante, svoltosi il giorno 11 aprile; un secondo contributo di ulteriori 3000 euro verrà erogato dopo la seconda tappa che si terrà il 7 novembre.

Si autorizzano le opere di conseguenza, in rispetto del regolamento dei contributi dell'ente. Si dispone la immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53) comma 2) lettera d) dello Statuto dell'ACI, con la relativa pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, sezione contributi.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, dopo aver ringraziato gli intervenuti dichiara tolta la seduta alle ore 18.00.

Del presente verbale si dà immediata lettura e sottoscrizione.

IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Maria Grazia De Renzo)

IL PRESIDENTE

(Avv. Francesco Ranieri)